



L'Isis prima scuola a esporre i tabelloni della maturità (foto Blitz)

Il Classico Cairoli fa il pieno di supermaturi

Oggi il "rivale" Scientifico esporrà i tabelloni. E all'istituto Einaudi la preside è «raggiante»

Il pieno lo fa il Liceo Classico e non è una novità: otto alunni sono usciti dalla Maturità con 100 su 100 e altri due hanno meritato anche la lode. Record che il "rivale storico", lo Scientifico, cercherà di superare oggi con l'esposizione degli ultimi tabelloni. In più, il Cairoli non registra bocciature e, come assicura il preside **Salvatore Consolo**, «i commissari d'esame si sono complimentati per l'ottima preparazione complessiva». Insomma l'eccellenza paga, anche se sul significato del termine i giudizi variano da istituto a istituto.

Erminia Colombo, per esempio, ha concluso al commerciale Einaudi il suo anno di «preside reggente». Titolare in un liceo di Como, ha fatto la pendolare tra le due città dal mese di settembre a oggi: «Alla fine sono contenta della scelta, pur faticosa, perché ho trovato personale

in gamba e alunni meritevoli. Lo conferma il risultato della maturità: è vero, non abbiamo avuto promossi con 100 ma in una scuola come la nostra, ben diversa da un liceo, bisogna fare i conti con le motivazioni dei ragazzi. Credo sia un autentico successo il fatto di avere moltissime votazioni comprese fra 70 e 80, più che buone, cui si aggiungono non pochi 90. Su 124 allievi, di cui un esterno, i diplomati sono 122. Significa che la media finale dei nostri iscritti è elevata in tutti i corsi, dal sociale al turistico, dal sanitario al commerciale, dall'addeetto vendite allo sportivo per arrivare fino alla peculiarità dell'ottico, giunto alla terza annualità. Per questi motivi lancio un appello agli enti interessati: l'Einaudi, oggi distribuito su ben tre sedi, merita di averne una sola e ben strutturata».

Al liceo linguistico-musicale e socio-psico-pe-

dagogico un solo alunno deve ripetere l'anno, anche se nessuno è stato promosso col massimo dei voti (il vertice a quota 98): «Bene anche l'Esabac (l'esame bilingue grazie al quale viene riconosciuto a tutti gli effetti anche all'estero, ndr), che proietta la nostra scuola su standard di livello europeo», afferma soddisfatto il dirigente, **Giovanni Ballerini**.

In ambito tecnico-professionale, il Newton (Itis più Ipsia) chiude la maturità con quattro bocciature (tre in una sola classe) e due 100, ma soprattutto «con un trend di iscrizioni in crescita, frutto anche delle relazioni con il mondo del lavoro che fanno ben sperare in termini occupazionali», evidenzia la dirigente **Elena Vaj**. Oggi i risultati negli altri istituti, ultimo a chiudere, domani, il Liceo Artistico.

Riccardo Prando